



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"

CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI BEE GREEN: ECOLOGIA E CITTADINANZA ATTIVA

L'I.S. Tartaglia Olivieri, nell'ambito del progetto Erasmus+ Bee Green 2020-1-IT02-KA229-079036_1, in collaborazione con la Cooperativa Mistral e con il coordinamento del Dott. Pietro Zanotti, organizza il Corso di Formazione Docenti di seguito illustrato.

In relazione all'emergenza climatica e più in generale alla necessità di far crescere nelle nuove generazioni una nuova consapevolezza relativa alle tematiche della sostenibilità, dell'educazione ambientale, della convivenza pacifica e della cittadinanza globale, è di grande importanza la realizzazione di azioni mirate di formazione del corpo docente. Il corso di formazione Bee Green che ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei temi ambientali di natura generale e locale e, allo stesso tempo, fornire strumenti per una sua trasmissione efficace alle nuove generazioni. Il corso prevede una prima fase costituita da sei incontri dedicati a lezioni teoriche e incontri con esperti, e una seconda fase articolata in quattro incontri dedicata alla messa in pratica delle competenze acquisite.

L'iscrizione al corso è aperta a docenti di scuola primaria e secondaria della Provincia di Brescia ed è gratuita. La frequenza non prevede un numero minimo di ore di partecipazione: al termine del corso ogni iscritto riceverà una certificazione contenente l'indicazione delle ore effettivamente frequentate. Il corso si svolgerà online su Piattaforma Google Meet Hangouts. Non è necessario utilizzare un account Gmail per accedere alla piattaforma. Gli iscritti riceveranno il link per accedere al corso sull'indirizzo indicato nel modulo di candidatura il giorno prima di ogni incontro. Tutti gli incontri hanno durata di 2 ore e prevedono una breve pausa di 10 minuti al termine della prima ora.

I docenti interessati all'iscrizione sono invitati a compilare entro il 07/02/2021 il seguente modulo:

<https://forms.gle/6wb3ZmhhMD44VBXP7>

Al termine della compilazione il docente riceverà conferma di ricevimento da parte degli organizzatori. Il modulo rimarrà disponibile fino al raggiungimento del tetto massimo di partecipanti fissato a 75 docenti.

N° incontro	TITOLO	DESCRIZIONE	RELATORE
1 17/02/2021 15.00-17.00 MEET	STORIA AMBIENTALE	Da quando si è cominciato ad affrontare il tema della tutela ambientale? Quali sono stati i più importanti passi fatti fino ad oggi?	Dott. Marino Ruzzenenti
2 24/02/2021 15.00-17.00 MEET	PERCHÈ DIFENDERE L'AMBIENTE: PRINCIPI DI ETICA	Quali sono i limiti dell'attuale sistema di sviluppo? L'ambiente può essere considerato solo come un bene da sfruttare a fini economici?	Dott.ssa Maria Luisa Venuta

	DELL'AMBIENTE		
3 03/03/2021 15.00-17.00 MEET	IL PIANETA MANGIATO	Che relazione esiste tra ciò che mangiamo e l'ambiente? Quanto è compatibile l'attuale modello di produzione agricola con l'ambiente	Dott. Mauro Balboni autore dell'omonimo libro
4 10/03/2021 15.00-17.00 MEET	ENERGIE RINNOVABILI, RIFIUTI ZERO, ECONOMIA CIRCOLARE E SFIDE DEL FUTURO	La produzione di energia rinnovabile quanto può essere alternativa? Da rifiuto a risorsa, la nuova sfida circolare. Superare il PIL e andare verso una Economia della Ciambella.	Dott. Pietro Zanotti
5 17/03/2021 15.00-17.00 MEET	PRIMA CHE GRIDINO LE PIETRE	Il modello di sviluppo dei paesi ricchi continua a creare enormi ingiustizie sociali. Come affrontare le migrazioni per povertà e per emergenza climatica?	Padre Alex Zanotelli
6 24/03/2021 15.00-17.00 MEET	AMBIENTE E SALUTE	Le nuove emergenze sanitarie trovano origine da ciò che stiamo facendo all'ambiente. Inquinamento urbano e disastri ambientali.	Dott. Paolo Ricci

II – PARTE: LABORATORI- Comunicare l'emergenza ambientale

Questa sezione intende tradurre nella pratica le competenze acquisite durante la prima parte del corso. I docenti, lavorano in gruppi alla produzione di materiale didattico dedicato alle tematiche affrontate e mettono in pratica efficaci strategie di comunicazione atte non solo a sensibilizzare gli alunni, ma anche a produrre in loro una effettiva attivazione in difesa dell'ambiente e un cambiamento di abitudini e comportamenti.

7 31/03/2021	COME COMUNICARE I TEMI ECOLOGICI	Sappiamo sostanzialmente tutto su dove stiamo andando ma sembra che qualche cosa non funzioni nel comunicare l'urgenza.	Dott. Stefano Mazza
8 14/04/2021	LABORATORIO DIDATTICO	Preparazione materiale didattico	Lavoro a gruppi coordinato dal Team Erasmus Tartaglia Olivieri e dal Dott. Pietro Zanotti
9 21/04/2021	LABORATORIO DIDATTICO	Preparazione materiale didattico	Lavoro a gruppi coordinato dal Team Erasmus Tartaglia Olivieri e dal Dott. Pietro Zanotti
10 28/04/2021	LABORATORIO DIDATTICO	Condivisione del materiale didattico preparato dai docenti iscritti al corso	Attività coordinata dal Team docenti Erasmus Tartaglia Olivieri e dal Dott. Pietro Zanotti

Schede dei relatori

1) MARINO RUZZENENTI

Marino Ruzzenenti, 72 anni, storico e ambientalista, già docente negli istituti superiori, è collaboratore della Fondazione «Luigi Micheletti» di Brescia e delle riviste «Medicina democratica», «Gli Asini» e «Missioneoggi».

Ha organizzato e gestito diversi corsi di educazione ambientale sia per insegnanti che per studenti.

Ha pubblicato diverse opere di storia contemporanea, tra cui, su temi ambientali: con Paola Costa e Giorgio Nebbia, *A come ambiente. Corso di Educazione Ambientale*, La Nuova Italia, Firenze 1998; *Un secolo di cloro e... PCB. Storia delle industrie Caffaro di Brescia*, Jaca Book, Milano 2001; *L'Italia sotto i rifiuti*, Jaca Book, Milano 2004; *Autarchia Verde*, Jaca Book, Milano 2011; con Pier Paolo Poggio (a cura di), *Il caso italiano. Industria, chimica e ambiente*, Fondazione Micheletti - Jaca Book, Brescia - Milano 2012; *Rifiuti. Il business dei rifiuti a Brescia*, LiberEdizioni, Brescia 2015; con Pier Paolo Poggio, «Primavera ecologica» mon amour. *Industria e ambiente cinquant'anni dopo*, Jaca Book, Milano 2020. Cura il sito di informazione e documentazione ambientale www.ambientebrescia.it

2) MARIA LUISA VENUTA

Dottore di ricerca in Politica Economica (SECS-P02).

Dal 1997 svolge in modo continuativo e sistematico attività di ricerca applicata, formazione e consulenza per enti pubblici e privati, in regime di libera professione sui temi della sostenibilità integrata, sull'implementazione dell'economia circolare e come coordinatrice di progetti culturali.

[Attualmente collabora con ARBalzan Start up innovativa come responsabile report sulla sostenibilità e politiche di implementazione dei principi della CSR.](#)

Collabora sui temi della sostenibilità e l'economia circolare con Siderweb community dell'acciaio www.siderweb.it

Da giugno 2016 a Dicembre 2019 ha collaborato con Fondazione **musil** - Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia come project manager del progetto triennale di riapertura del museo del ferro San Bartolomeo finanziato da Fondazione Cariplo e nell'area ricerca e progetti.

Dal 2002 al 2017 ha collaborato in modo continuativo e full time per l'Università Cattolica del Sacro Cuore-Brescia per progetti di ricerca applicata nel campo della sostenibilità e indicatori di performance e ha svolto docenze annuali come docente a contratto di Istituzioni di Microeconomia.

È autrice di paper, articoli e pubblicazioni sui temi della sostenibilità integrata in lingua italiana e inglese.

3) MAURO BALBONI

Nasce a Bolzano nel 1958. Si laurea in Scienze Agrarie a Bologna nel 1984 con una tesi di ricerca sull'agricoltura integrata. Intraprende poi una carriera di oltre trent'anni nell'industria agrochimica che lo porta in Austria, Regno Unito e Svizzera, paese nel quale si è stabilito. Ha ricoperto incarichi di management internazionale nei settori della ricerca & sviluppo, della sicurezza tossicologica e ambientale e degli affari governativi. Ha rappresentato il proprio settore industriale a livello globale in un comitato tecnico delle Nazioni Unite a Ginevra. Dal 2016 ha intrapreso un percorso di analisi dei limiti e delle opportunità degli attuali modelli di

produzione del cibo concretizzatosi nel libro *Il Pianeta Mangiato* (Dissensi Edizioni, 2017), già tema di vari incontri e lezioni a livello scolastico e universitario, al quale si aggiungerà presto un secondo progetto. <http://www.maurobalboni.com/>

4) PIETRO ZANOTTI

Nato a Brescia il primo gennaio del 1959.

Alla formazione tecnica elettronica ha affiancato la laurea in belle arti, master in euro-progettazione e in energie rinnovabili.

Dal 2000 si occupa di energie rinnovabili ed è tra i soci fondatori di cooperative nell'ambito delle fonti di produzione alternativa dell'energia.

Da 13 anni dirige ed è presidente della Cooperativa Centoraggi di Brescia.

All'impegno ambientalista che lo ha visto ricoprire anche cariche di amministratore pubblico ha sempre unito l'impegno per azioni di cooperazione internazionale.

Attivo in numerose associazioni sia nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente sia nell'ambito della promozione sociale.

Nel corso degli anni ha tenuto numerosi corsi sulle applicazioni dei sistemi di produzione di energia da fonte solare, oltre a collaborazioni con Istituti Superiori ed Universitari del Bresciano e del Trentino - Alto Adige.

5) PADRE ALEX ZANOTELLI

Alex Zanotelli nasce a Livo (Trento) nel 1938, completa i suoi studi a Cincinnati (Usa) e, nel 1964, viene ordinato sacerdote. Parte come missionario comboniano per il Sudan, restandovi dal 1965 al 1973. Dal 1978 diviene direttore della rivista Nigrizia. Nel 1987 lascia la direzione di Nigrizia, anche se tutt'oggi vi collabora con articoli di grande spicco contenutistico. Dal 1988, fino al 2002, padre Zanotelli ha vissuto a Korogocho, una delle infinite "per estensione e miseria" baraccopoli di Nairobi. Dall'aprile 2002 è rientrato stabilmente in Italia. Zanotelli ha sempre sostenuto la sua politica prendendo posizioni precise, affrontando i temi del commercio delle armi, della cooperazione e dello sfruttamento per scopi economici dell'apartheid sudafricano. E' anche tra i fondatori del movimento "Beati i costruttori di pace", con cui ha condotto molte battaglie in nome della cultura della mondialità e per i diritti dei popoli. Collabora, inoltre, con la rivista Mosaico di Pace, pubblicata da Pax Christi.

6) PAOLO RICCI

Paolo Ricci, 67 anni, medico del lavoro, dal 2016 a dicembre 2020 è stato Dirigente responsabile del servizio di Epidemiologia dell'Agenzia della Tutela della Salute (ATS) della Val Padana (Province di Mantova e Cremona) e dal 2006 al dicembre 2015 Dirigente responsabile dell'Osservatorio epidemiologico dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) della Provincia di Mantova. Dal 2010 al 2012 è stato coordinatore nazionale per l'Associazione italiana registro tumori (AIRTUM) del progetto SENTIERI, condotto congiuntamente con l'Istituto superiore di sanità, relativo allo studio dell'impatto sulla salute della popolazione da parte dei Siti industriali inquinati di interesse nazionale (SIN), progetto con cui ha collaborato anche negli anni successivi. Dal 2013 è stato responsabile di U.O. nel Progetto nazionale CNR sugli Eventi Avversi della Riproduzione (EAR), con particolare riferimento alla Malformazioni Congenite (MC) in relazione alle contaminazioni ambientali. Dal 2002 al 2015 è stato professore a contratto, all'Università Ca' Foscari di Venezia, in Medicina del lavoro, Igiene e Sanità pubblica, Salute e lavoro.

L'attività di ricerca svolta con gli Istituti sopra menzionati si è tradotta in una produzione scientifica, in collaborazione anche con altri autori, di oltre 115 articoli, anche su riviste internazionali.

7) STEFANO MAZZA

Laureato in semiotica del cinema è progettista e regista video e multimediale. In tal senso ha collaborato con Rai3, Arte Francia - Tv culturale europea e Opera Multimedia editore media di Olivetti con cui ha progettato opere come Galleria degli Uffizi, primo museo virtuale al mondo. Ha realizzato documentari e fotografie di ricerca sociale. Attualmente si occupa in particolare di teorie della comunicazione. Ha partecipato a diversi progetti internazionali sperimentali nel settore fra cui Homm a Unimore sull'espansione museale in rete, Università di Modena e Reggio Emilia e Portico, sulla comunicazione di genere, con l'Università di Bologna. Dal 2011 è docente e ricercatore a contratto sui temi del rapporto fra comunicazione e ambiente all'Università Cattolica di Brescia, Alta Scuola per l'Ambiente. Argomenti sui quali, oltre a partecipare a workshop e conferenze ha scritto diversi saggi.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

